

Entro la fine dell'anno la consultazione cittadina sul traffico

Via libera all'incrocio

Strade più larghe sottopassaggi e semafori per liberare 31 nodi viari

Presentato in Campidoglio un piano per decongestionare gli incroci più «intasati»



L'assessore Giulio Benigni (a destra) mentre illustra i nuovi progetti

Incroci: tra i tanti guai degli automobilisti romani sono ai primi posti. Viaggiando nelle strade principali all'interno del raccordo anulare, se ne incontrano 425, ma i peggiori, quelli che creano ingorghi a non finire sono 60.

Lo sanno bene i romani (automobilisti o passeggeri dei mezzi pubblici) costretti a interminabili code prima di superare un «nodo», ed è per questo che nel grande progetto generale dell'assessore al traffico più di uno studio è dedicato appunto agli incroci.

Dopo aver passato oltre un anno ad analizzare i flussi automobilistici sui nodi della città i quattro ingegneri incaricati dal Comune hanno presentato ieri i risultati del loro lavoro. Dalle indagini si passa adesso alla seconda fase: quella dei progetti. Per il momento l'intervento riguarderà 31 punti fra i più «intasati» degli incroci più «dannati». Sono già in corso opere in 8 punti e sono stati esclusi tutti i nodi che si trovano nelle zone dove ci sono altri lavori stradali di rilievo e dove è in corso la costruzione della metropolitana.

Edoardo Alberucci, Roberto D'Armini e Ignazio Morici, coordinati da Lucio Quaglia, hanno tenuto a precisare che la «decongestione» degli incroci è indispensabile per realizzare il progetto generale per lo scorrimento veloce lungo i 720 chilometri di strade principali della città.

Gli interventi per «liberare» i nodi stradali vanno da una semplice modifica ai semafori fino alla costruzione di cavalcavia e sottopassaggi. La spesa complessiva di tutti l'operazione è di 38 miliardi e 311 milioni. Più costosi naturalmente i nodi dove occorre costruire un altro livello stradale (e tra questi primeggia Piazzale Flaminio per il quale serviranno 10 miliardi) ma opere di grande rilievo saranno fatte anche tra la circoscrizione Clodia e viale Angelico, tra via di Boccea e via di Torrevecchia.

Entro Natale dovrebbero cominciare i lavori in sei punti (quelli che richiedono opere più leggere: tra ponte Cavour e il lungotevere Augusta, tra piazzale delle Grazie e via Angelo Emo, tra via Ardeatina e via delle Sette Chiese, a piazzale Numa Pompilio, tra via Galvani e via Zabaglia, a largo Brancaccio). Per gli altri bisognerà aspettare di più: per le opere superiori ai cento milioni non ci sono fondi nel piano di investimenti per il traffico '84-'86. Comunque dovrebbero essere pronti entro cinque anni.

Quando l'operazione anti-incidento sarà terminata molte piazze cambieranno completamente volto. A piazzale Flaminio, per esempio, saranno sconvolti i sensi di marcia: divieto d'accesso anche per i mezzi pubblici a piazza del Popolo, il sottopassaggio verrà prolungato fino al Ministero della Marina. Chi proviene dal Muro Torto e deve girare a sinistra non arriverà più fino al lungotevere ma sarà dirottato a via Flaminio e potrà attraversare il ponte Pietro Nenni o proseguire fino a piazzale delle Belle Arti.

In ogni caso, ha concluso Benigni — per qualunque intervento abbiamo bisogno del parere e della collaborazione dei cittadini. Per questo al posto di un semplice referendum entro la fine dell'anno i romani saranno chiamati ad una consultazione vera e propria. La domanda potrebbe essere più o meno questa: in attesa dei risultati dei grandi interventi del Comune, a che cosa siete disposti a rinunciare subito, per far scorrere meglio il traffico?

Carla Chelo

Guerra aperta all'ingorgo Trentotto miliardi di spesa

N O D O	STIMA (lire)
Piazza S.G.B. De La Salle	5.515.000.000
Ponte Cavour - L. Tevere Augusta	57.000.000
Ponte Matteotti - Lungotevere Armi	128.000.000
Circonv. n. Clodia - Viale Angelico	1.474.000.000
Piazza S.M.D. Grazie - Via A. Emo	76.000.000
Largo Trionfale	146.000.000
Via Trionfale - Via Evangelisti	6.927.000.000
Via Trionfale - Via Casal del Marmo	3.806.000.000
Via di Torrevecchia - Via di Boccea	2.109.000.000
Via Cassia - Via Due Ponti	118.000.000
Via Cassia - Via di Grotta Rossa	163.000.000
Piazzale Flaminio	10.178.000.000
Via Cassia Nuova - Via Jacini	940.000.000
Via Cassia Nuova - Via Pareto	407.000.000
Via Tiburtina - Via di Portonaccio	107.000.000
Via Tuscolana - Via di Porta Furba	326.000.000
Piazzale Numa Pompilio	96.000.000
Piazza dei Navigatori - Via C. Colombo	313.000.000
Via C. Colombo - Via Laurentina	372.000.000
V. Ardeatina - V. delle Sette Chiese	31.000.000
Via Appia Pignatelli - Via C. Metella	231.000.000
Piazza della Bocca della Verità	150.000.000
P. Garibaldi - Lt. Cenci - Via Arenula	2.666.000.000
Via Galvani - Via N. Zabaglia	35.000.000
H29 - Ponte Marconi	173.000.000
V. Trastevere - V. O. Cesare - V. Rolli	458.000.000
C.ne Gianicolense - Via Q. Majorana	374.000.000
V. Vitellia - V. Leone XIII - V. Nocetta	834.000.000
Largo Brancaccio	71.000.000
TOTALE	38.311.000.000

I difensori sostengono l'assoluta mancanza di indizi

Per l'ex arbitro Altobelli chiesta la scarcerazione

Il famoso «fischietto» di serie A è accusato con altri nove complici di associazione per delinquere di stampo mafioso e di usura



L'ex arbitro Luigi Altobelli

I difensori di Luigi Altobelli, l'arbitro di serie A in carcere con la pesante accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso e di usura, hanno chiesto ieri la scarcerazione del loro cliente «per assoluta mancanza di indizi». Secondo il ricorso dei difensori l'ordine di cattura, firmato dal pubblico ministero Margherita Gerunda, non sarebbe adeguatamente motivato, soprattutto per quanto riguarda i collegamenti che i dieci persone finite in carcere insieme con Altobelli avrebbero avuto tra di loro per dare vita ad un'organizzazione criminale. Anche gli avvocati del costruttore Costante Brugnoli e della casalinga Ines Meloni, implicati nella vicenda, hanno deciso di presentare ricorso al Tribunale della libertà per ottenere l'annullamento del provvedimento del magistrato.

A tutti gli imputati — il rappresentante di commercio Ivo Gianni, l'ingegnere Carlo Risi, il pensionato pregiudicato Antonino Barbagallo, l'impiegato del Centro carni Gustavo De Leonardi, le casalinghe Grazia Dell'Orco e Fides Stagni — la dottoressa Gerunda ha contestato di avere organizzato un'associazione per esercitare l'usura, costituendo diverse società, come la Fide e la Recreb, attraverso

da restituire diventavano presto vertiginose i debitori, attraverso pressioni di vario genere, erano costretti a consegnare idonee garanzie negli uffici degli avvocati Michele Trovato e Luigi Insabato. In breve tempo il «clan» sarebbe così diventato proprietario di appartamenti, villette, negozi, macchine. Un patrimonio paradossalmente «legale», accumulato con un'intensa attività illegale.

Come gli investigatori siano riusciti a mettere le mani in questa massa di carte bollate è per ora impossibile saperlo. Si dice che tutto sia partito da un suicidio, avvenuto mesi fa a Livorno. Un commerciante, Dino Pasini, si sarebbe tolto la vita perché «strangolato» dai ricatti dei suoi debitori. Alla denuncia dei suoi familiari sarebbero man mano seguite altre denunce da parte di persone che fino ad allora non avevano avuto il coraggio di esporre e raccontare la loro disperazione.

Sulla istanza di scarcerazione per Altobelli, la dottoressa Gerunda deciderà probabilmente questa settimana, dopo avere esaminato gli atti del processo e gli elementi emersi dagli interrogatori.

Da venerdì a Talenti Festa dell'«Unità» con dibattiti, esibizioni, concerti di grandi cantautori

Sport più musica, un Festival diverso

Dalle 2 mila alle 5 mila lire il costo del biglietto - Un incontro con il sindaco Vetere - Il «Banco», Guccini, Conte, Graziani, Bertoli, Locasciulli e Coccianti - Una serie di dibattiti sul futuro dello sport - Dalle violenze a Los Angeles

Anche le feste dell'Unità si rinnovano, assumendo di volta in volta una veste nuova e proponendo temi diversi. Ora arriva a Roma anche il Festival dell'Unità per lo sport e sullo sport. La festa inizierà venerdì prossimo, 29 giugno, e si concluderà domenica 8 luglio: luogo prescelto, il parco di piazza Primi a Talenti (ci si arriva con gli autobus n. 37, 136, 342, 391).

Il programma è fitto di iniziative disparate: naturalmente i dibattiti «sportivi» faranno la parte del leone, ma anche gli spettacoli saranno da meno e gradita sorpresa, saranno alla portata delle tasche di tutti i prezzi dei biglietti. Infatti, varieranno tra le duemila e le cin-

quemila lire. Gli spettacoli sono organizzati dall'associazione «Tanta Musica '80».

Prima di passare alla descrizione dettagliata del programma, informiamo che ogni giorno si svolgeranno gare sportive, esibizioni di karate, di boxe e judo, gare di Bmx, funzioneranno stands per l'editoria sportiva e democratica, per il commercio e l'artigianato; ci sarà una mostra d'arte, un corso d'incisione, filmati, video; sono stati organizzati i giochi popolari; suonerà un'orchestra per il ballo liscio. Insomma ci sarà tutto per tutti i gusti. E ora veniamo al programma.

Si inizia venerdì 29 giugno alle ore 19, con un dibattito su «La vio-

lenza abita nello stadio?», con Luigi Arata, Oliviero Beha, Mimmo De Grandis, Adelfo Mari, Nello Pignatelli, Sergio Terenzi e Silvio Trevisani. Sabato, sempre alle ore 19, dibattito su «Sport e spettacolo» con Walter Veltroni, Aldo Bisceardi, Alberto Crespi, Gianfranco Giubilo, Giuliano Prasca e Mario Sconcerati.

Lunedì alle ore 18, prima del dibattito, esibizione di pugilato giovanile organizzata da Edmondo Romanini. Quindi, alle ore 19, Ignazio Prastu, Mimmo De Grandis, Antonio Francone, Giuliano Prasca, Rodolfo Sabbatini e Dario Torromeo discuteranno di «Pugilato così, oppure...?». Mercoledì, sempre alle ore 19, dibattito su «Im-

pianti e strutture a Roma e nel territorio», con Bernardo Rossi Doria, Franco Greco, Massimo Masotti, Vincenzo Iavarone, Astrid Cabassa, Vittorio De Cesare, Mario Bureca, Bruno Rossimori, e rappresentanti delle società sportive. Giovedì, sempre alle 19, Adalberto Minucci e Goffredo Bettini discuteranno delle battaglie e le idee di Enrico Berlinguer. Venerdì, giornata «olimpica»: si discuterà infatti alle ore 19 se «Los Angeles 1984 sarà la fine delle Olimpiadi?». E un incontro con Ugo Vetere a cui parteciperanno Nedo Caneviti, Livio Berruti, Franco Camelli, Massimo Di Marzio, Claudio Gregori. Infine, dome-

BASSETTI
CONFEZIONI
Via Monterone, 5 - Tel. 65.64.600 - 65.68.259 - ROMA

VERA VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO LOCALI

Abiti estivi ed invernali
SCONTI 30% uomo - 50% donna

CAPI DI FINE SERIE a prezzi di realizzo
Esempio: Abito uomo L. 55.000
Abito donna L. 30.000

Vendita continuata dalle 9 alle 20
Com. eff. a sensi legge 90

Società Italiana per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO VIA S. SETTIMO 41
CASA IN VIA S. PIETRO DELLE VIGOLE 10
CASA IN VIA S. PIETRO DELLE VIGOLE 10
CASA IN VIA S. PIETRO DELLE VIGOLE 10
CASA IN VIA S. PIETRO DELLE VIGOLE 10

AVVISO AGLI UTENTI GAS

Ricordiamo agli utenti che il pagamento delle bollette deve essere effettuato presso gli sportelli della Società o, in alternativa, tramite Banca o versamento in c.c. postale.

Solo ed esclusivamente in caso di morosità il pagamento delle bollette può essere riscosso dagli incaricati della Società muniti di apposito tesserino di riconoscimento.

Si raccomanda pertanto all'utenza di volersi attenere rigorosamente a queste procedure per evitare falsificazioni o raggiri di cui la Società non è responsabile.

italgas ESERCIZIO ROMANA GAS

AUTOIMPORT

LAGRANDE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CHI GUIDA.

- 11 CENTRI VENDITA
- 5 OFFICINE
- 5 MAGAZZINI RICAMBI
- AUTOMERCATO DELL'USATO
- SERVIZIO FULL LEASING
- LEASING FINANZIARIO
- ACI IN SEDE

SEDE ROMA GM VIA SALARA 729

La distanza dalla stazione Trastevere al Pantheon è di sette chilometri. In un giorno qualsiasi di maggio dalla stazione sono partiti contemporaneamente un autobus della linea 26, un motorino, un'automobile e una bicicletta. Per prima al Pantheon ci sono arrivate «due ruote», a pedale e a motore, dopo dodici minuti; quindi l'autobus dopo ventinove minuti e infine la macchina, che ha dovuto percorrere anche tre chilometri e mezzo in più per sprecare quarantatré minuti per percorrere lo stesso tragitto degli altri mezzi. Quindi: viva la bicicletta, che oltre tutto non sporca, non fa rumore, non costa nulla e fa fare ginnastica.

Ore 9 da piazza Venezia
Oggi «pedalata» per dire che in bici è meglio

almeno tutte le domeniche. I ciclisti partiranno alle ore 9 da piazza Venezia e poi proseguiranno per via dei Fori Imperiali, via di S. Gregorio, piazza di Porta Capena, via del Cerchi, via Petroselli, via

proprio perché la situazione è diventata intollerabile. Gas di scappamento, rumore, vibrazioni sono queste le cause dell'inquinamento atmosferico che si ripercuote innanzitutto sulla salute dei cittadini, ma anche sui monumenti letteralmente «mangiati», sbriciolati dal cancro del marmo causato dallo smog.

ne lenta e inesorabile dei monumenti. Bisogna, cioè, intervenire sulle cause, e una di queste è il traffico automobilistico.

PCI e PSI dell'Opera: «Subito i finanziamenti»

Nonostante l'impegno di tutte le forze politiche nei giorni scorsi abbia aperto prospettive più rassicuranti sul futuro delle Istituzioni lirico-sinfoniche, il ritardo tecnico della concretizzazione di una soluzione definitiva — scrivono la cellula del PCI e il Nucleo aziendale socialista dell'Opera — pone problemi immediati di sopravvivenza ad una struttura culturale come il Teatro dell'Opera di Roma. Infatti l'attività di questo ente è composta non solo da una stagione invernale, ma anche da una stagione estiva, per taluni versi ancora più impegnativa ed onerosa, presso le Terme di Caracalla. Di conseguenza è necessario che le amministrazioni locali scongiurino l'inevitabile paralisi del normale svolgimento dell'attività produttiva estiva con un tempestivo intervento finanziario in anticipazione del contributo statale di riporto.

atteggiamento da parte di tutte le forze politiche.

Centro per cure dimagranti sigillato dal pretore

Per ordine del pretore Elio Cappelli, dirigente la nona sezione penale, i carabinieri del N. 5 hanno apposto i sigilli al centro per cure dimagranti «Metric» di viale Regina Margherita. Contemporaneamente il magistrato ha inviato una comunicazione giudiziaria al proprietario del centro, Rodolfo Campo, ipotizzando nel suo riguardo la violazione degli articoli 193 e 201 del Testo Unico delle leggi sanitarie. Dalle indagini, provocate dalla denuncia di un cliente insoddisfatto, Francesco Silvestri, è risultato che il «Metric» avrebbe svolto la sua attività senza le necessarie autorizzazioni.

Videotel: bilancio positivo per il nuovo servizio elettorale

Il videotel ha funzionato bene durante lo spoglio dei risultati elettorali del 18 giugno. È questo in sintesi il bilancio che è stato fatto del nuovo servizio, durante un incontro svolto ieri mattina in Campidoglio. Hanno partecipato l'assessore Antonello Faloni, i giornalisti presso le cui redazioni era

installato il Videotel e i rappresentanti del Cei, della Sperry, della Sip, che hanno concretamente realizzato il servizio.

La galleria Borghese resta chiusa: non è ancora sicura

La galleria Borghese non sarà riaperta al pubblico. Lo ha deciso la soprintendenza per i beni artistici di Roma, dopo che la commissione ministeriale ha accertato che le norme di sicurezza non sono sufficienti. La commissione ha rimandato ogni altra decisione ad ulteriori sopralluoghi e accertamenti e per questo ha deciso di aggiornarsi al prossimo 20 luglio.

Arrestato l'ultimo componente della banda dei falsari

È stata sgominata dai carabinieri una banda di falsari: infatti anche l'ultimo componente del gruppo, Antonino Pulejo, 30 anni, originario di Messina, è stato arrestato. Ai primi di giugno erano finiti in galera altri quattro, arrestati a Riccione, due italiani e due jugoslavi. Nel corso delle perquisizioni sono stati recuperati timbri, targhettari falsi, passaporti stranieri neozelandesi, australiani, thailandesi. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere, neccitazione, falso e truffa.

Foro Italico, diffida a Renato Nicolini

Il pretore Fiasconaro ha inviato una lettera di diffida all'assessore alla cultura Renato Nicolini a proposito dello scoppio di una bomba che si svolgono le manifestazioni dell'estate romana.

Dopo una denuncia, infatti, Fiasconaro aveva inviato un'ispezione della XX USL (l'unità sanitaria locale da cui dipende il Foro Italico) dove è in corso il ballo, non solo. Dopo aver controllato tutta la zona l'ispettore ha rilevato irregolarità nell'impianto elettrico. In particolare — ha sottolineato — ci potrebbero essere dei pericoli per il pubblico in caso di pioggia. Le prese non sarebbero regolamentari.

Nicolini ha risposto a Fiasconaro dicendo che farà controllare tutta l'area e ha infine posto un problema di competenza. Le manifestazioni dell'estate romana vengono infatti allestite dal Teatro di Roma, che le dà poi in gestione alle singole cooperative e ai gruppi che organizzano le iniziative. La responsabilità dell'area dunque non sarebbero direttamente del Comune.

Gli organizzatori della rassegna hanno comunque assicurato che s'impegnano per ovviare agli inconvenienti.